



Allegato 2) al provvedimento del Direttore generale di approvazione del rendiconto 2017

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL RENDICONTO 2017

La gestione dell'esercizio finanziario 2017 è stata realizzata in conformità agli indirizzi contenuti negli atti programmatici dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) - documento di programmazione triennale, bilancio, piano della performance, piano operativo annuale - ed in coerenza con le direttive e i piani regionali, in linea con le disposizioni contenute nel decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) come combinate con le norme del regolamento agenziale di contabilità (testo coordinato approvato con proprio provvedimento n. 72 del 27 settembre 2013), in quanto compatibili.

Nello specifico il bilancio di ARPA per l'esercizio finanziario 2017, approvato con proprio provvedimento n. 104 in data 30 dicembre 2016, è stato a sua volta approvato, ai sensi della legge regionale 37/1997, in sede di controllo di legittimità, dalla Giunta regionale con deliberazione n. 76 del 27 gennaio 2017 ed è stato oggetto di tre variazioni. La prima è stata adottata con proprio provvedimento n. 36 in data 15 maggio 2017 ed approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 894 del 3 luglio 2017; la suddetta variazione è stata effettuata a seguito di una ricognizione delle risorse stanziare, rilevando la necessità di agevolare le operazioni di imputazione delle spese con riguardo a talune voci effettuando storni compensativi tra missioni e programmi, il tutto in termini di migliore fruibilità dello strumento programmatico, anche in funzione di una gestione semplificata del bilancio di previsione. La seconda è stata adottata con proprio provvedimento n. 45 in data 16 giugno 2017 ed approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1056 in data 7 agosto 2017, a seguito del "riaccertamento straordinario dei residui" inteso come processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata introdotto dal d.lgs. 118/2011. La terza variazione è stata adottata con proprio provvedimento n. 81 in data 17 ottobre 2017 ed approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1541 del 13 novembre 2017; la suddetta variazione era seguita all'applicazione a bilancio della quota di euro 121.400,00 dell'avanzo non vincolato ancora disponibile, accertato nell'importo complessivo di euro 1.050.494,91 in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e già applicato in via previsionale sull'esercizio 2017 per euro 830.000,00, di cui euro 530.000,00 vincolati al finanziamento di spese in conto capitale, euro 96.728,77 destinati al

fondo crediti di dubbia esigibilità ed euro 2.308,24 destinati al fondo pluriennale vincolato per spese correnti.

La suddetta quota di € 121.400,00, è stata destinata:

- al finanziamento di spese di investimento per euro 89.100,00;
- al finanziamento di spese correnti per euro 32.300,00 (di cui euro 12.500,00 “una tantum”), connesse all’acquisizione di beni e servizi a garanzia del funzionamento delle attività istituzionali dell’Agenzia, così come previsto dall’articolo 14 del regolamento agenziale di contabilità.

Risultanze di cassa

Le risultanze di cassa del Tesoriere corrispondono con i relativi ordinativi emessi dall’Ente, sia in conto competenza sia in conto residui e risultano al 31.12.2017 nell’importo di euro 1.232.660,46, come attestato dal Rendiconto del Tesoriere di cui al protocollo ARPA n. 5631 del 14 maggio 2018, allegato alla presente relazione (allegato A), contenente il riassunto del movimento finanziario per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2017.

Tale risultato risulta così determinato:

• Fondo di cassa al 01.01.2017	+ €	574.754,75
• Riscossioni	+ €	8.318.993,98
• Pagamenti	- €	<u>7.661.088,27</u>
• Fondo di cassa al 31.12.2017	= €	1.232.660,46

Risultato di amministrazione

Il risultato dell’avanzo di amministrazione effettivo corrisponde ad euro 949.967,14 (allegato a al rendiconto 2017), così determinato:

• Fondo di cassa al 31.12.2017	+ €	1.232.660,46
• Residui attivi	+ €	1.712.679,97
• Residui passivi	- €	1.685.522,83
• Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	- €	<u>278.076,20</u>
• Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	- €	<u>31.774,26</u>
• risultato di amministrazione	= €	949.967,14
di cui quota parte disponibile		€ 419.776,61.

Nello specifico l’avanzo è costituito da:

- a) parte accantonata relativa al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità per euro 128.500,00. Il calcolo è stato effettuato in riferimento al principio contabile dettato dalla normativa con un risultato di euro 114.970,52 incrementato a euro 128.500,00 in relazione alla verifica di singole situazioni creditorie di particolare importanza, sui cui si stanno valutando le relative azioni di recupero;
- b) parte vincolata relativa a trasferimenti per progetti realizzati in convenzione con soggetti pubblici o privati per euro 194.217,53 di cui all'elenco che segue:

Nome Progetto	Totale
CLIMAERA	€ 3.789,23
CVA	€ 9.598,41
GRETA	€ 62.588,53
Progetto CEM	€ 61.420,98
SPARE	€ 56.820,38
Totale complessivo	€ 194.217,53

- c) parte destinata agli investimenti per euro 207.473,00, già applicati sul bilancio previsionale dell'esercizio 2018. La suddetta quota dell'avanzo è generata dalla somma programmata nell'anno 2017 per la fornitura e posa di un'unità di trattamento dell'aria per migliorare il funzionamento dell'impianto di ventilazione del laboratorio ARPA (codice LAB_005 del programma investimenti 2017). A causa dell'intervenuta diversa qualificazione dell'appalto, è in corso la revisione progettuale propria della tipologia "lavori" con indizione della relativa gara nel corso del 2018;
- d) da fondi non vincolati disponibili per euro 419.776,61, come sopra indicato.

Si precisa che il risultato di amministrazione è al netto del Fondo Pluriennale Vincolato costituito da:

- euro 278.076,20 per spese correnti di cui:
 - euro 164.216,11 - relativi al trattamento accessorio di produttività di competenza 2017 che viene liquidato al personale agenziale nel 2018 secondo le regole contrattuali;
 - euro 96.278,58 relativi all'aggiornamento dei cronoprogrammi dei Progetti co-finanziati (europei) e delle convenzioni con ricaduta sui tempi di realizzazione delle programmate spese correnti;

- euro 17.581,51 relativi ad un motivato aggiornamento dell'esigibilità dell'imputazione di spesa a seguito di elementi forniti dai dirigenti, in merito all'andamento dell'esecuzione di contratti concernenti l'acquisizione di beni e servizi;
- e euro 31.774,26 per spese in conto capitale relativi ad un motivato aggiornamento dell'esigibilità dell'imputazione di spesa a seguito di elementi forniti dai dirigenti, concernenti l'andamento dell'esecuzione di contratti di fornitura e per manutenzioni straordinarie.

In seguito ad una puntuale ricognizione dei residui ai fini del riaccertamento degli stessi, l'effettivo avanzo di amministrazione si è rivelato superiore all'avanzo presunto, stimato in euro 703.806,25 in sede di bilancio di previsione per l'esercizio 2018 (quadro allegato a al bilancio di previsione 2018 "tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto).

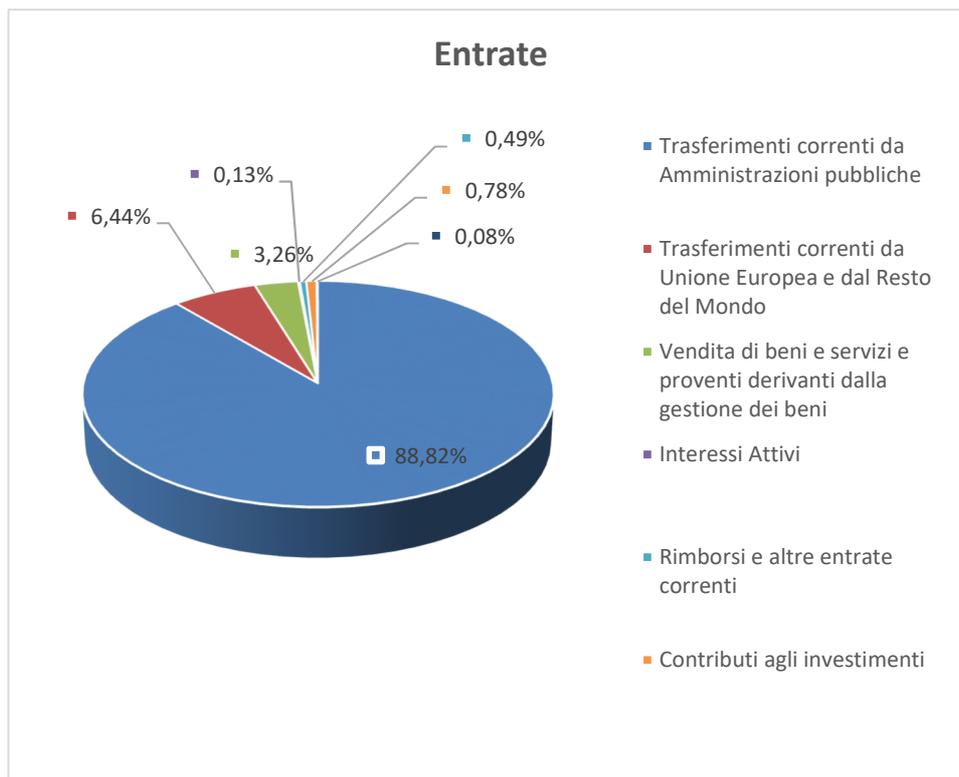
Detto incremento pari ad euro 246.160,89 da "stimato" ad "effettivo", è ritenuto fisiologico in relazione alle minori spese rilevate in fase di ricognizione rispetto a quanto preventivato in sede di programmazione, con riferimento principalmente a contratti di fornitura e servizi e ad uno stanziamento in competenza 2017 degli arretrati degli stipendi, quantificati originariamente in via prudenziale, si è poi rivelata sovrastimata in relazione all'intervenuta sottoscrizione, nel mese di maggio 2018, del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Analisi degli equilibri di bilancio 2017

L'equilibrio economico-finanziario è stato rispettato sia in parte corrente per euro 27.679,60 sia in parte capitale per euro 702.046,02 come evidenziato dal relativo allegato.

Parte entrata

Nel quadro successivo è riepilogato il riparto percentuale delle tipologie di entrata accertate nell'esercizio 2017:

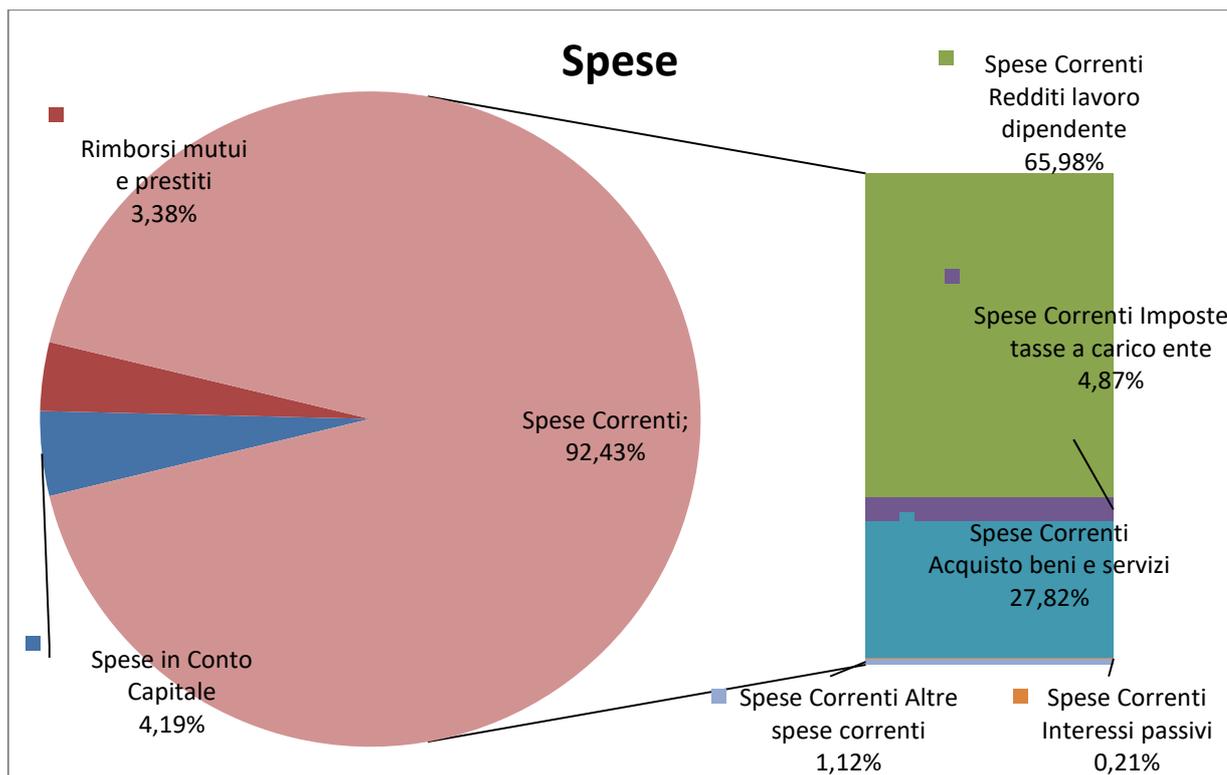


In particolare, rispetto alle previsioni iniziali e facendo riferimento alle indicazioni delle principali entrate puntualizzate nella relazione di accompagnamento al bilancio previsionale, il rendiconto in esame rivela quanto segue:

- l'accertamento definitivo dei complessivi trasferimenti regionali in parte corrente (titolo II) e in conto capitale (titolo IV) è stato pari alle previsioni, come l'accertamento definitivo da altri enti pubblici (Azienda USL).
- le minori entrate registrate sono prevalentemente riferite a somme vincolate dei progetti che sono transitate nell'avanzo vincolato per essere poi ristanziate nel bilancio 2018.

Spesa corrente

Nel quadro successivo è riepilogato il riparto percentuale delle tipologie di spese, impegnate nell'esercizio 2017:



Gli impegni della gestione di competenza delle spese correnti rappresentano il 92,43% del totale. La voce più consistente è quella relativa al costo del personale, che non tiene conto del costo relativo al compenso agli organi istituzionali.

L'entità delle spese del personale (comprensiva dei redditi da lavoro dipendente e dell'IRAP) rapportate al volume complessivo delle entrate correnti (comprese le entrate per partecipazione a progetti internazionali) è pari al 67,02%, mentre il rapporto con i soli trasferimenti in parte corrente dalla Regione e dall'AUSL è pari al 72,00%. Con riferimento al solo personale a tempo indeterminato le percentuali scendono rispettivamente al 56,28% e al 60,46%.

L'incidenza della spesa del personale, invece, è del 69,98% se rapportata al totale delle spese correnti (titolo I); se rapportata alle spese correnti addizionate alla somma destinata alla restituzione del mutuo (titolo III), l'incidenza è del 64,68%. Con riferimento al solo personale a tempo indeterminato le percentuali scendono rispettivamente al 58,77% e al 54,32%.

La spesa totale nell'anno 2017 per i rapporti di lavoro temporaneo, di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione di lavoro, in gran parte finanziata con l'avanzo di amministrazione, è stata monitorata al fine di garantire il rispetto del limite imposto dell'articolo 33 comma 3, della legge finanziaria regionale 13 dicembre 2013, n. 18, come si evince dall'allegato b) alla presente relazione.

ARPA ha osservato inoltre le norme di contenimento della spesa pubblica di cui al decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge 30 luglio 2010, n.122), ove reiterate, con riferimento ai costi del personale dipendente, contenute nell'articolo 9 comma 2bis del decreto sul limite al trattamento accessorio complessivo (riferimento temporale aggiornato al valore "2016", ai sensi del

d.lgs. 75/2017) e nell'articolo 9 comma 3, in materia di incarichi aggiuntivi ai dirigenti, il tutto secondo le indicazioni applicative date dall'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Autonoma Valle d'Aosta (nota prot. 6625/LEG del 4 ottobre 2010) e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (documenti 10/133/CR6/C1 del 18 novembre 2010, 11/17/CR06/C1 del 10 febbraio 2011 e 11/116/CR05/C1 del 13 ottobre 2011).

Con riferimento ancora alle spese per il personale:

- a) sono stati assunti a tempo indeterminato n. 1 collaboratore tecnico professionale esperto – categoria DS, n. 1 assistente tecnico - categoria C e n. 1 Collaboratore tecnico professionale, in sostituzione di un'unità di personale per la quale è stata attivata la mobilità verso lo Sportello unico, in attuazione del percorso di progressiva copertura della pianta organica adottata in ultimo con proprio provvedimento n. 51 dell'11 giugno 2012, approvato in sede di controllo di legittimità con deliberazione della Giunta regionale n. 1407 del 6 luglio 2012;
- b) in data 22 dicembre 2017 è stato sottoscritto in via definitiva, sulla scorta del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, l'accordo relativo alle modalità di espletamento della procedura selettiva per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali al personale non dirigente, da assegnare con decorrenza 2018, destinando la quota di 32.000,00 dell'apposito fondo contrattuale per le progressioni economiche;
- c) in corso 2017 vigente il contratto integrativo sulla destinazione dei fondi contrattuali per il biennio 2016/2017, firmato in via definitiva in data 24 marzo 2017 sulla scorta del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti del 14 marzo 2017, con il quale:
 - si è preso atto della destinazione dei fondi contrattuali ed in particolare dell'operatività del sistema di valutazione delle prestazioni del personale non dirigenziale, come da accordo siglato in data 15 aprile 2014, per l'erogazione del fondo di produttività;
 - si è preso atto della destinazione dei fondi per la remunerazione delle indennità previste dal vigente CCNL del comparto Sanità, relative alla "pronta disponibilità" operante nell'ambito del circuito di protezione civile regionale e alla "pronta disponibilità" attiva presso l'Area operativa Biologia e Microbiologia come da accordi siglati in data 8 ottobre 2010;
 - con decorrenza 2017, è stata incrementata la destinazione di parte del fondo contrattuale di cui all'art. 9 del CCNL comparto Sanità 2006/2009, allo scopo di incrementare il valore della posizione organizzativa relativa al Coordinamento dell'Area operativa Biologia e Microbiologia, in relazione ad un rinnovato impegno

dell'Area di riferimento, nelle procedure di accreditamento e relativa attività di consolidamento delle stesse.

Con provvedimento del direttore generale n. 114 del 21 dicembre 2017 è stata inoltre approvata la quantificazione dei fondi contrattuali relativi al trattamento accessorio a favore del personale non dirigenziale (quantificazione resa definitiva con minimi scostamenti con provvedimento del Direttore generale n. 23 del 25 maggio 2018).

Al 31 dicembre 2016 l'importo complessivo dei citati fondi contrattuali ammontava ad euro 431.055,83 ripartito come segue (CCNL comparto Sanità 2006/2009):

- Articolo 7 - Fondo per i compensi del lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno: euro 65.988,59;
- Articolo 8 - Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali: euro 193.230,18;
- Articolo 9 - Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità prof. specifica: euro 182.833,23;

L'ammontare complessivo è stato decurtato, ai sensi dell'art. 23 comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 di € 10.996,17 al fine di eguagliare l'importo complessivo dell'anno 2016.

Con particolare riguardo poi al fondo relativo al finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, residuano delle risorse che verranno destinate nel corso del 2018, sulla scorta dell'intervenuto accordo, all'attribuzione di nuove fasce economiche orizzontali, mentre, con riguardo agli incarichi di posizione organizzativa; lo stesso fondo ricomprende risorse aggiuntive agenziali, che hanno valorizzato particolari situazioni di tipo organizzativo correlate al consolidamento di specifici servizi attivati internamente (coordinamento dei sistemi di qualità e accreditamento e dei servizi di "pronta disponibilità"), situazioni/incarichi che saranno a breve oggetto di nuova contrattazione integrativa secondo le regole contenute nel CCNL del Comparto Sanità sottoscritto il 21 maggio 2018.

Anche ai fini del contenimento delle spese per il funzionamento degli apparati amministrativi in genere, è stato assicurato il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 6 commi 3, 7, 8, 12, 13 e 14 del decreto legge 78/2010 secondo le indicazioni applicative date dalla Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta (nota prot. 6625/LEG del 4 ottobre 2010) e le interpretazioni contenute in pareri delle Sezioni di controllo della Corte dei conti (in particolare: deliberazioni Sezioni riunite 7/CONTR/11 del 7 febbraio 2011 e 6/CONTR/05 del 15 febbraio 2005, Sezione regionale di controllo per la Lombardia 116/2011/PAR del 3 febbraio 2011 e 597/2011/PAR dell'8 novembre 2011) e nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 3/2011.

Con particolare riguardo ai limiti per le spese di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, premesso che:

- l'articolo 1 del d.l. 101/2013 confermava lo stringente limite di spesa già statuito dall'articolo 5 comma 2 del d.l. 95/2012, per cui le pubbliche amministrazioni non possono spendere dal 2013 più del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011, per la manutenzione e l'esercizio di autovetture;
- l'articolo 15 comma 1 del d.l. 66/2014 abbassava ulteriormente il parametro percentuale al 30% sempre della spesa sostenuta nel 2011,

ARPA, forte dell'interpretazione già data dal Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta con nota prot. n. 1473/GAB del 22 febbraio 2013 concernente analoghe problematiche applicative riguardanti a suo tempo il decreto legge 95/2012 e a parità di clausola di salvaguardia per le regioni a statuto speciale contenuta nella normativa citata, ha garantito con riferimento al 2017 il forte contenimento della spesa già realizzato dal 2011, in modo da assicurare il regolare svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge regionale istitutiva (41/1995).

Negli allegati c) e d) alla presente relazione sono illustrati il dettaglio delle spese effettuate soggette ai citati vincoli di contenimento della spesa corrente.

Spese per investimenti – costituzione di capitali fissi

Gli impegni di spesa della gestione di competenza degli investimenti rappresentano il 4,19% del totale (escluse le contabilità speciali).

La spesa in conto capitale è riferita ad acquisti di strumentazione, a manutenzioni straordinarie di impianti, all'acquisto di un autocarro per la pronta reperibilità e alla fornitura di dotazione informatica, in linea con il programma investimenti allegato al bilancio di previsione per l'anno 2017 e riepilogato nell'allegato e) alla presente relazione, anche a seguito di rimodulazioni effettuate in corso d'anno.

Non si è potuto provvedere all'acquisto di buona parte della strumentazione della rinnovata programmazione sia a causa delle tempistiche di approvazione della variazione al bilancio di previsione 2017, che hanno condizionato il perfezionamento entro la fine dell'anno degli impegni di spesa stanziati, sia a problematiche relative alla tempistica delle gare di appalto oltre soglia sia ad intervenute modifiche di cronoprogrammi dei progetti.

Rimborsi mutui e prestiti

La spesa relativa all'ammortamento del mutuo in essere con la Finaosta spa (rimborso quote capitale), per l'avvenuto acquisto della sede istituzionale, ammontante ad € 222.286,96 rappresenta circa il 3,38% del totale (escluse le contabilità speciali).

Il rapporto tra la spesa per il rimborso del mutuo e le entrate correnti complessive è pari al 3,34%.

Il capitale residuo al 31/12/2017 è pari a euro 343.959,08 ed il piano di ammortamento del prestito prevede l'ultima rata a luglio 2019.

Contabilità speciali

Tra le riscossioni e i pagamenti è stata evidenziata una differenza fisiologica corrispondente all'importo di alcuni adempimenti, principalmente ritenute erariali, Fopadiva ed estinzione fondo economale, regolarizzati o da regolarizzare nel corso dell'esercizio finanziario 2018.

Analisi della gestione residui

I residui attivi e passivi da riportare nell'ambito del rendiconto riferito all'esercizio 2017 sono riepilogati, distintamente per ciascun anno di formazione, negli appositi allegati h del rendiconto.

Residui attivi

Con l'approvazione del riaccertamento ordinario si è provveduto, agli spostamenti di esigibilità e alla cancellazione dei residui i cui importi confluiscono nell'avanzo di amministrazione libero e vincolato.

In relazione ai crediti ritenuti a rischio di esigibilità si è istituito l'apposito Fondo Crediti di dubbia Esigibilità.

I residui rimanenti dopo il riaccertamento straordinario sono derivanti in parte dalle somme di dubbia realizzazione per le quali è in corso un'azione legale ed in parte derivanti dall'attività di riscossione coattiva a mezzo ruolo a tutela di taluni crediti, avvalendosi di EQUITALIA S.p.a..

I residui attivi derivanti dalle gestioni 2016 e precedenti sono stati incassati nella misura dell'33,29% circa, contro di una percentuale pari a 74,99% circa risultante dal conto dell'esercizio 2016.

I residui attivi prodotti nell'esercizio 2017 rappresentano circa il 62,40% degli accertamenti.

Residui passivi

Con il riaccertamento ordinario, anche per i residui passivi, si è provveduto all'eliminazione di tutte le somme per le quali non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2017, mentre sono state conservate tutte le somme regolarmente impegnate e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento.

I residui passivi derivanti dalle gestioni 2016 e precedenti sono stati pagati per il 75%; nell'esercizio precedente il corrispondente dato era pari al 70% circa.

I residui passivi prodotti nell'esercizio 2017 rappresentano circa il 73,91% degli impegni.

Tempi di pagamenti

Il tempo medio di pagamento da parte di ARPA delle fatture pagate nell'anno 2017 è di 49 giorni a decorrere dalla ricezione (registrazione al protocollo), a fronte di una media nazionale di 95 giorni ed europea di 42 giorni (fonte: CGIA Mestre).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato calcolato secondo le disposizioni contenute nell'articolo 9 del dpcm del 22 settembre 2014 (somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento).

Ai sensi dell'articolo 41 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, a decorrere dall'esercizio finanziario 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni è allegato un prospetto, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, allegato f) alla presente relazione, debitamente verificato dall'organo di controllo.

Conto del patrimonio

Al termine dell'esercizio 2017 si è provveduto alla revisione e all'aggiornamento ordinario della consistenza e delle assegnazioni dei beni immobili e dei beni mobili, approvati con provvedimento del Direttore generale n. 31 in data 13 giugno 2018, avente ad oggetto "approvazione inventario beni mobili ed immobili dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA), al 31 dicembre 2017".

I risultati della gestione patrimoniale, le variazioni intervenute e la consistenza del patrimonio al 31 dicembre 2017 sono riportati nel conto del patrimonio, allegato i) al rendiconto, cui si fa rinvio. Con l'occasione, come già segnalato nella relazione al bilancio ARPA 2018/2020, in analogia con quanto previsto per gli enti locali valdostani, il modulo contabile economico-patrimoniale verrà attivato nel corso del 2018, con evidenza nei documenti consuntivi in approvazione nell'anno 2019, come anticipato agli organi di controllo e vigilanza dell'Agenzia con propria nota prot. ARPA n. 10787 del 25 settembre 2017.

Rinviando alla documentazione contabile per ulteriori elementi conoscitivi di dettaglio, si sottopone all'approvazione dell'organo di controllo regionale il rendiconto 2017 unitamente alla presente relazione.

Il Direttore generale
Giovanni Agnesod



Banca Popolare di Sondrio

GESTIONE SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA



A.R.P.A. AOSTA

VERBALE DI VERIFICA DI CASSA - CHIUSURA ESERCIZIO 2017

Dall'esame dei registri e dei documenti contabili si è accertato che il conto di fatto dell'Ente alla chiusura del IV TRIMESTRE 2017 è il seguente:

ENTRATE			
FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2016		€	574.754,75
REVERSALI EMESSE	€	8.318.993,98	
REVERSALI RISCOSE		€	8.318.993,98
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI		€	<u> </u>
TOTALE DELLE ENTRATE		€	8.893.748,73
USCITE			
DEFICIENZA DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2016			
MANDATI EMESSI	€	7.661.088,27	
MANDATI PAGATI		€	7.661.088,27
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI		€	<u> </u>
TOTALE DELLE USCITE		€	7.661.088,27
SALDO DI CASSA RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO		€	1.232.660,46
ANTICIPAZIONE ACCORDATA		€	0,00
ANTICIPAZIONE UTILIZZATA		€	0,00

Redatto il presente verbale in tre originali, uno per l'Ente, uno per il Tesoriere, il terzo per l'autorità tutoria.

Il Tesoriere
BANCA POPOLARE DI SONDRIO
BANCA POPOLARE DI SONDRIO
AGENZIA DI AOSTA



Responsabile
del Servizio Finanziario
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Gott. Corrado CANTELE)

Il Revisore dei Conti

Eventuali osservazioni:

Rendiconto dei rapporti di lavoro temporaneo, di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione di lavoro per l'anno 2017 ai fini del monitoraggio della spesa sui rapporti di lavoro flessibile ai sensi della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 - finanziaria per gli anni 2015/2017

Area/Ufficio	Cat	durata	Attività	Stima costo
SERVIZIO AMMINISTRATIVO	DIRIG	12	Direttore amministrativo	€ 123.887,25
SERVIZIO TECNICO	DIRIG	12	Direttore tecnico	€ 122.489,49
SUOLO RIFIUTI ED ENERGIA	C	1	Sostituzione personale in congedo	€ 2.400,95
SUOLO RIFIUTI ED ENERGIA	C	1,5	Esigenza lavorativa straordinaria relativa al monitoraggio dell'inquinamento dei suoli. Rapporto di lavoro part time (18 ore settimanali).	€ 2.840,88
LABORATORIO A.O BIOLOGIA E MICROB.	C	6	Esigenza lavorativa straordinaria relativa al monitoraggio aerobioologico della stazione di Cogne e messa a punto e accreditamento del nuovo metodo UNI CEN ISO/TS 13136:2013 per la ricerca di microrganismi patogeni negli alimenti.	€ 18.609,68
LABORATORIO A.O BIOLOGIA E MICROB.	C	11	Sostituzione personale in congedo	€ 32.537,93
AGF- RADIAZIONI NON IONIZZANTI	D	8	Sostituzione personale assente con diritto alla conservazione del posto.	€ 27.230,56
ACQUE SUPERFICIALI	D	8	Esigenza straordinaria legata ad attività di supporto al monitoraggio biologico connesso alla stesura del piano di tutela delle acque 2016, in sinergia con l'autorità di bacino del fiume Po ed elaborazione dei relativi dati ambientali.	€ 24.816,71
CONTABILITA'	C	8	Sostituzione personale "a scorrimento" (a seguito di mansioni superiori in occasione di congedo obbligatorio/parentale).	€ 24.545,00
CONTABILITA'	C	3	Indennità di maternità per personale a tempo determinato in congedo parentale	€ 8.324,98
CONTABILITA'	C	12	Copertura tempo lavorativo a seguito di trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo pieno a parziale (25 ore settimanali). Part time innalzato a 33 ore settimanali a decorrere dal 1° ottobre.	€ 22.555,54
AFFARI GENERALI	B	9	Sostituzione personale. Rapporto di lavoro part time (25 ore settimanali).	€ 15.540,82
AFFARI GENERALI	C	1,5	Esigenza straordinaria legata al supporto al servizio di protocollo informatico, a conclusione di attività di sviluppo del modulo digitale	€ 4.804,82
AFFARI GENERALI	C	9	Esigenze organizzativo-sostitutive sia a seguito di trasformazione di rapporto di lavoro da tempo pieno a parziale sia per assenza di medio-lungo periodo (29 ore settimanali)	€ 24.768,61
AFFARI GENERALI	C	9	Copertura tempo lavorativo a seguito di trasformazione di rapporto di lavoro da tempo pieno a parziale e congedo obbligatorio (29 ore settimanali). Part time innalzato a 32 ore settimanali a decorrere dal 1° ottobre.	€ 25.940,18
AFFARI GENERALI	D	9	Attività specifica correlata alla gestione di convenzioni e contratti discendenti da progetti cofinanziati (18 ore settimanali). Part time innalzato a 36 ore settimanali a decorrere dal 1° ottobre.	€ 24.882,88
ARIA ED ATMOSFERA	D	9,5	Esigenza lavorativa relativa all'espletamento di attività tecniche, per il progetto PREPAIR nell'ambito del Programma LIFE 2014-2020, quale quota di autofinanziamento (IRAP)	€ 3.000,00
LABORATORIO - BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA (CO.CO.CO)		5	Svolgimento di attività tecniche di competenza della sezione, correlate alle attività legate al monitoraggio dei pollini.	€ 12.063,32

€ 521.239,60

Limite di spesa da rispettare ai sensi dell'articolo 33 comma 3, della legge finanziaria regionale n. 13 del 19/12/2014, pari alla spesa sostenuta (impegnata) per le forme di lavoro flessibile nel 2009 al netto della riduzione di 90.000 € (comprensivo della spesa per incarichi dirigenziali a tempo determinato)

€ **646.602,14**

Note:

1. non sono state conteggiate le spese relative al personale coinvolto nell'ambito di iniziative e progetti finanziati da altri soggetti (es. fondi europei/convenzioni finanziate), in tal senso interpretazione della Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome 11/17/CR06/C1 e deliberazione della Corte dei Conti - sezioni riunite - 7/contr/11 del 7 febbraio 2011.

Riduzione dei costi degli apparati amministrativi *

Art. 6 decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122

Art. 5 decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135

Art. 1 , decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125

Art. 15, decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89

Art. 1 , comma 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228

Tipologia spesa	Importi impegnati (base di calcolo per determinare il limite di spesa di riferimento)	Limite annuo spesa	Rideterminazione approvata in corso d'anno (sentenza Corte Costituzionale n. 139/2012)	Limite spesa ridefinito per l'anno 2017	Importi impegnati nell'anno 2017
Studi ed incarichi di consulenza (80% del limite di spesa per l'anno 2013)	€ 21.504,00	€ 4.300,80	-€ 3.790,00	€ 510,80	€ 507,52
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (20% dell'importo impegnato nel 2009)*	€ 8.148,00	€ 1.629,60	-€ 1.610,00	€ 19,60	€ -
Spese per missioni (50% dell'importo impegnato nel 2009)	€ 52.032,83	€ 26.016,42	€ 5.400,00	€ 31.416,42	€ 28.452,10
Spesa per attività di formazione (50% dell'importo impegnato nel 2009)**	€ 32.284,86	€ 16.142,43		€ 16.142,43	€ 9.122,00
Spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture (importo impegnato nel 2011)***	€ 40.965,76	€ 40.965,76	€ -	€ 40.965,76	€ 34.119,54
TOTALI	€ 154.935,45	€ 89.055,01	€ 0,00	€ 89.055,01	€ 72.201,16

Note:

* Non sono state conteggiate le spese effettuate nell'ambito di iniziative e progetti finanziati da altri soggetti (es. fondi europei)

** Non sono state considerate le iniziative di formazione obbligatoria (es. sicurezza e anticorruzione)

*** Spesa impegnata nell'anno 2011 (provvedimento del Direttore generale n. 90 del 24 ottobre 2012 e nota della Presidenza della Regione prot. n. 1473/GAB del 22 febbraio 2013 in relazione alle ulteriori disposizioni di contenimento della relativa spesa contenuti nel d.l. 95/2012)

**** Sono escluse le spese concernenti piani di lavoro e arredi strutturati per attività laboratoristiche (escluso dai limiti)

Dettaglio delle spese (programmate/impegnate) soggette ai limiti di contenimento della spesa pubblica di cui al decreto legge 78/2010 e alle successive norme in materia di contenimento della spesa pubblica per i cosiddetti “apparati amministrativi”.

Indennità e compensi corrisposti a organi comunque denominati
Limite annuo € 107.929,08

Descrizione spesa	Importo impegnato	Differenza
Indennità del Collegio dei Revisori	€ 3.329,10*	
Totale	€ 3.329,10	€ 0,00

Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo liquidato
Compenso contrattuale Direttore generale	€ 104.600,00**	€ 104.600,00
Totale	€ 104.600,00	€ 104.600,00

*Compenso ridotto ai sensi dell'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con legge 30 luglio 2010 n.122 (riduzione del 10% su 3.699,00)

**Compenso ridotto ai sensi dell'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con legge 30 luglio 2010 n.122 (riduzione del 10% su 116.222,22)

Spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture
Limite annuo € 40.965,76

Descrizione spesa	Importo impegnato	Differenza
RCA parco automezzi ARPA	€ 8.715,00*	
Manutenzione automezzi	€ 5.197,20	
Revisioni e bolli auto	€ 2.772,90*	
Acquisizione minuti beni e servizi	€ 2.413,44	
Rifornimenti (carburante e GPL)	€ 15.021,00	
Totale	€ 34.119,54	€ 6.846,22

* Non sono state conteggiate le spese effettuate su autoveicoli ad uso speciale

Allegato D a Relazione rendiconto 2017 ARPA VDA – Tabella di rispetto dei limiti di spesa per gli apparati amministrativi

Spesa per missioni

Limite annuo

€ 31.416,42*

Descrizione spesa	Importo impegnato	Differenza
Spese rimborsate ai dipendenti	€ 15.606,48	
Fornitura titoli di viaggio	€ 7.049,92	
Pedaggi autostradali	€ 5.795,70	
Totale	€ 28.452,10*	€ 2.964,32

* Non sono state conteggiate le spese effettuate nell'ambito di iniziative e progetti finanziati con trasferimento di altri soggetti (es. progetti co-finanziati/europei, convenzioni) ovvero quelle correlate ad eventi formativi obbligatori (sicurezza – anticorruzione)

Spesa per attività (esclusivamente) di formazione

Limite annuo

€ 16.142,43*

Descrizione spesa	Importo impegnato	Differenza
Quote di iscrizione a corsi di formazione ovvero compensi a formatori	€ 9.122,00	
Totale	€ 9.122,00	€ 7.020,43

* Non sono assoggettate ai limiti normativi le spese di formazione obbligatoria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ovvero discendente dal piano anticorruzione di ARPA.

Spesa per studi e incarichi di consulenza

Limite annuo € 806,40

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza

Limite annuo € 400,00

Limite annuo complessivo

€ 530,40 *

Descrizione spesa	Importo impegnato	Differenza
<i>Studi ed incarichi di consulenza</i>		
Assistenza e consulenza in materia fiscale (non inclusa l'esternalizzazione dell'elaborazione delle dichiarazioni fiscali dovute ai sensi di legge)	€ 507,52	
<i>relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza</i>		
	€ 0,00	
Totale	€ 507,52**	€ 22,88

* ammessa compensazione ai sensi dell'articolo 6, comma 10 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78

** Non sono state conteggiate le spese effettuate nell'ambito di iniziative e progetti finanziati con trasferimento di altri soggetti (es. progetti co-finanziati/europei, convenzioni)

Spesa per l'acquisto di mobili e arredi (20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011)

Limite annuo -- (Escluso dal limite)

ARPA Valle d'Aosta

PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER L'ANNO 2017

CODICE	SEZIONE	Descrizione	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento aggiornato	Totale impegnato	Cambio Esigibilità o FPV o Avanzo Vincolato	Disponibilità
DA_001	Direzione amministrativa	Manutenzione straordinaria impianti	€ 3.000,00	€ 2.462,00	€ 2.434,61		€ 27,39
DA_002	Direzione amministrativa	Manutenzione straordinaria impianto elettrico	€ 2.000,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00		€ 2.000,00
DA_003	Direzione amministrativa	Attrezzatura informatica - dotazioni varie	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00		€ 0,00
DA_004	Direzione amministrativa	Acquisto Software	€ -	€ 3.538,00	€ 3.538,00	€ 2.928,00	€ 0,00
TOTALE DIREZIONE AMMINISTRATIVA			€ 6.000,00	€ 11.000,00	€ 8.972,61	€ 2.928,00	€ 2.027,39
DT_001	Direzione tecnica	Sviluppo grafico Relazione Stato Ambiente	€ 5.000,00	€ 5.124,00	€ 5.124,00		€ 0,00
DT_002	Direzione tecnica	Hardware e licenze	€ 9.000,00	€ 9.876,00	€ 7.383,84		€ 2.492,16
DT_003	Direzione tecnica	Implementazione impianti elettrici (progettazione)	€ -	€ 4.000,00	€ 1.607,08		€ 2.392,92
TOTALE DIREZIONE TECNICA			€ 14.000,00	€ 19.000,00	€ 14.114,92	€ 0,00	€ 4.885,08
DG_001	Direzione generale	Software gestione qualità e sicurezza - 2016	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.528,80		€ 3.471,20
DG_002	Direzione generale	Aggiornamento software gestione sicurezza sul lavoro	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00		€ 0,00
TOTALE DIREZIONE GENERALE			€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 2.528,80	€ 0,00	€ 3.471,20
ARIA_001	Sezione Aria e Atmosfera	Implementazioni e impianti elettrici	€ 4.000,00	€ 2.098,07	€ 2.098,07		€ 0,00
ARIA_002	Sezione Aria e Atmosfera	Implementazioni rete di monitoraggio qualità dell'aria	€ 38.000,00	€ 37.988,36	€ 37.988,36	€ 28.846,26	€ 0,00
ARIA_003	Sezione Aria e Atmosfera	Allestimento laboratorio radiazione solare	€ 25.000,00	€ 10.186,89	€ 10.186,89		€ 0,00
ARIA_004	Sezione Aria e Atmosfera	Attrezzatura informatica - dotazioni varie	€ 2.500,00				€ 0,00
ARIA_005	Sezione Aria e Atmosfera	Dotazioni Unità di Ricerca - Gaia	€ 13.500,00	€ 22.484,95	€ 22.484,95		€ 0,00
TOTALE SEZIONE ARIA E ATMOSFERA			€ 83.000,00	€ 72.758,27	€ 72.758,27	€ 28.846,26	€ -
ACQ_001	Sezione Acque superficiali	Attrezzatura informatica - dotazioni varie	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00		€ 1.000,00
ACQ_002	Sezione Acque superficiali	Acquisto autocarro	€ -	€ 18.000,00	€ 16.600,00		€ 1.400,00
TOTALE SEZIONE ACQUE SUPERFICIALI			€ 1.000,00	€ 19.000,00	€ 16.600,00	€ -	€ 2.400,00
AGF_001	Sezione Agenti Fisici	Strumentazione per monitoraggio cambiamenti climatici	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 6.057,30		€ 1.942,70
AGF_002	Sezione Agenti Fisici	Accessori catene radiometriche	€ 2.000,00	€ 16.104,00	€ 16.104,00		€ 0,00
AGF_004	Sezione Agenti Fisici	Acquisto misuratore CEM - 2016	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 5.325,30		€ 674,70
TOTALE SEZIONE AGENTI FISICI			€ 16.000,00	€ 30.104,00	€ 27.486,60	€ 0,00	€ 2.617,40
LAB_001	Sezione Laboratorio	Lavaferri	€ 20.000,00	€ -	€ 0,00		€ 0,00
LAB_002	Sezione Laboratorio	Cromatografo liquido con rilevatore a quadrupolo**	€ 213.300,00	€ 162.643,18	€ 0,00		€ 162.643,18
LAB_003	Sezione Laboratorio	Campionatore di pollini	€ 5.000,00	€ 4.856,82	€ 4.856,82		€ 0,00
LAB_004	Sezione Laboratorio	Strumentazione laboratoristica	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 74.125,51		€ 874,49
LAB_005	Sezione Laboratorio	Unità di trattamento aria	€ 65.000,00	€ 220.100,00	€ 12.627,00	€ 207.473,00	€ 0,00
TOTALE SEZIONE LABORATORIO			€ 378.300,00	€ 462.600,00	€ 91.609,33	€ 207.473,00	€ 163.517,67

ALLEGATO E a Relazione al rendiconto 2017 ARPA VDA - Programma Investimenti rimodulato

SRE_001	Sezione Suolo, rifiuti ed energia	Strumentazione per monitoraggio - datalogger	€ 8.000,00	€ 2.521,00	€ 0,00	€ 2.521,00
SRE_002	Sezione Suolo, rifiuti ed energia	Attrezzatura informatica - dotazioni varie	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 464,87	€ 535,13
SRE_003	Sezione Suolo, rifiuti ed energia	Studio di fattibilità in ambito geofisico	€ 3.000,00	€ 8.479,00	€ 8.479,00	€ 0,00
TOTALE SEZIONE SUOLI, RIFIUTI ED ENERGIA			€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 8.943,87	€ 3.056,13
AMM_001	Sezione Analisi mineralogiche, morfologiche e microanalisi	Detector azoto free	€ 35.000,00	€ 32.420,00	€ 26.352,00	€ 6.068,00
AMM_002	Sezione Analisi mineralogiche, morfologiche e microanalisi	Attrezzatura informatica - dotazioni varie	€ 1.000,00	€ 534,50	€ 0,00	€ 534,50
AMM_003	Sezione Analisi mineralogiche, morfologiche e microanalisi	Software Sadtler Libreria dei minerali e delle argille	€ 1.700,00	€ 2.165,50	€ 2.165,50	€ 0,00
AMM_005	Sezione Analisi mineralogiche, morfologiche e microanalisi	Lavori di coibentazione uffici	€ -	€ 2.580,00	€ 2.580,00	€ 0,00
TOTALE SEZIONE ANALISI MINERALOGICHE, MORFOLOGICHE E MICROANALISI			€ 37.700,00	€ 37.700,00	€ 31.097,50	€ 6.602,50
PR_001	Pronta reperibilità	Attrezzatura informatica - dotazioni varie	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00
PR_002	Pronta reperibilità	Acquisto autocarro	€ 15.000,00	€ 17.200,00	€ 17.200,00	€ 0,00
TOTALE PRONTA REPERIBILITA'			€ 16.000,00	€ 18.200,00	€ 17.200,00	€ 1.000,00
CO_001	Progetti co-finanziati	Dotazioni varie*	€ 85.000,00	€ 87.431,18	€ 77.820,32	€ 9.610,86
TOTALE PROGETTI CO-FINANZIATI			€ 85.000,00	€ 87.431,18	€ 77.820,32	€ 9.610,86
TOTALE COMPLESSIVO			€ 655.000,00	€ 775.793,45	€ 369.132,22	€ 239.247,26

* vincolato alla realizzazione dell'entrata e € 2.431,18 iscritti in bilancio in sede di riaccertamento straordinario (entrate destinate e vincolate)

** di cui 15.000 vincolati alla realizzazione dell'entrata (alienazioni)

Rilevatore della tempestività dei pagamenti

delle transazioni commerciali

(Art. 41 d.l. 66/2014, art. 33 – d.lgs. 33/2013 - art. 9 d.p.c.m. 22/09/2014)

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 231/2002:

euro 424.593,93

La scadenza è calcolata in trenta giorni dalla data dell'accettazione o della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento della conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali, qualora il debitore riceva la fattura o la richiesta equivalente di pagamento in epoca non successiva a tale data; la verifica della conformità deve quindi concludersi entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1 comma 2 lett. d) del d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192 (Attuazione della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali) e degli articoli 307 e 337 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici).

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali:

- (meno) 11,63

Il calcolo è stato effettuato secondo le modalità definite dall'articolo 9 del d.p.c.m. 22/09/2014 (somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento).

L'indicatore risulta in negativo in caso di pagamenti avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture e in positivo in caso di pagamenti avvenuti dopo la scadenza delle fatture.

Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti: al fine di rendere tempestivi i pagamenti ARPA agisce secondo la procedura operativa 006 "approvvigionamento di beni e servizi", nell'ambito del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001/2008, da combinarsi con le disposizioni del regolamento agenziale per l'acquisizione di beni e servizi in economia (provvedimento del Direttore generale 129/2011) e della vigente normativa nazionale in materia di verifica del regolare adempimento degli obblighi contributivi e fiscali nonché in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, che pone in capo una serie di incombenze amministrative a carico degli uffici preposti, proprio ai fini della liquidazione e del pagamento delle fatture emesse da operatori economici affidatari di commesse da parte di ARPA; la citata procedura operativa e la relativa modulistica sono interessate da aggiornamenti proprio in relazione all'esigenza di apportare correttivi per cercare di migliorare ulteriormente l'indicatore di tempestività dei pagamenti che con l'informatizzazione degli atti di impegno con il rilascio dei visti di copertura finanziaria sugli stessi e degli atti di liquidazione ha subito un miglioramento.

Il Direttore amministrativo

Corrado Cantele

Il Direttore generale

Giovanni Agnesod